

Piccoli editori digitali, dalla Commissione Europea l'impegno a intervenire con misure ad hoc

Pubblicato: Mercoledì 25 Novembre 2020



I rappresentanti dell'**European innovative media publishers (EIMP)**, piattaforma europea che riunisce le principali associazioni di editori digitali – come la **spagnola AEEPP**, l'**Associazione Nazionale Stampa Online ANSO** e la danese **New Media** – si sono incontrati ieri, martedì 24 novembre, con la **Commissione Europea** per discutere le opportunità di finanziamento per il settore dei media e in particolare per i piccoli media digitali locali. Si tratta di un settore composto in gran parte da aziende molto piccole che è parte integrante delle comunità locali. **(nella foto il direttivo Anso)**

La **Commissione Europea** ha dichiarato di voler aiutare gli editori più piccoli attraverso diversi meccanismi di finanziamento come progetti pilota, fondi per il recupero, garanzie del settore culturale e creativo, e il programma Europa creativa. Sebbene la maggior parte dei fondi sia assegnata a livello nazionale, la **Commissione** spera di poter dedicare maggiori finanziamenti al settore dei media in quanto tale, compresi i piccoli editori. «È importante incoraggiare e sostenere l'industria europea dei piccoli media in termini di sviluppo dei contenuti, **buon giornalismo, canali di distribuzione, raccolta e analisi dei dati** – ha dichiarato **Matteo Rainisio**, vicepresidente ANSO – al fine di attirare un pubblico più ampio e garantire un accesso più facile a contenuti di qualità diversificata, **evitare disinformazione e fake news e promuovere il pluralismo dei media**».

Hanno osservato i referenti di **EIMP, l'European Innovative Media Publisher**: «La pandemia COVID-19 ha dimostrato che la richiesta di informazioni e contenuti affidabili è aumentata in modo

significativo. Inoltre, i piccoli media hanno solitamente piccoli team, spesso con una persona che necessita di competenze diverse e svolge più attività. Pertanto, abbiamo sottolineato la necessità di dotare il personale dei piccoli editori delle competenze necessarie per comprendere e operare all'interno del complesso panorama della comunicazione dei media, attraverso programmi mirati e specifici per attività e contesto». Il prossimo incontro avverrà nella primavera del prossimo anno quando si discuterà delle ipotesi di bandi per il nuovo anno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it